



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

24SER057

CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO - TRATTATIVA DIRETTA < 140.000 euro

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE M1C1 “DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA P.A.” – INVESTIMENTO 1.5 “CYBERSECURITY” - PROGETTO “MIGLIORAMENTO DELLA POSTURA DI SICUREZZA CYBER NEL PERIMETRO AZIENDALE” FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA - “NEXTGENERATIONEU” – INTERVENTO GESTIONE DELLE IDENTITA’ DIGITALI E DEGLI ACCESSI LOGICI - CUP E29B2400000006

PREMESSA

ARCS intende avviare la presente procedura ai fini della stipula di un contratto per la fornitura di soluzioni per la gestione delle identità digitali e degli accessi logici, secondo le caratteristiche stabilite nel Capitolato speciale.

Il RUP è il dott. Nicola Bortolotti.

La responsabile del procedimento per la fase di affidamento è la dott.ssa Elena Pitton.

La fornitura di cui alla presente trattativa è finanziata in toto mediante fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.5 “Cybersecurity” – Codice d’investimento M1C1I1.5.

Obiettivo dell’investimento 1.5 “Cybersecurity” è rafforzare l’ecosistema digitale nazionale potenziando i servizi di gestione della minaccia cyber, grazie ad una rinnovata capacità di monitoraggio, prevenzione e scrutinio tecnologico a supporto della transizione digitale del Paese, come meglio specificato nel Capitolato Speciale.

Oggetto e importo a base di gara

L’oggetto della presente procedura di affidamento è la fornitura di una soluzione atta alla gestione delle identità digitali e degli accessi logici, come meglio specificato nel Capitolato Speciale, per un importo complessivo, al netto dell’IVA pari a € 89.000,00. Non rilevano né oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, né costi della manodopera, in quanto trattasi di attività di tipo intellettuale.

Modalità di espletamento della procedura

Le condizioni del contratto di fornitura che verrà concluso in caso di accettazione dell’offerta del Fornitore, sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto con eventuali altre disposizioni previste dalle condizioni generali di contratto contenute nel Catalogo.

L’Azienda Regionale di coordinamento per la Salute, di seguito denominato ARCS è titolare e legittimato in relazione allo svolgimento delle fasi di gara fino all’individuazione del miglior offerente e alla stipula del Contratto.

Il documento di stipula generato dal Sistema verrà quindi integrato dalle disposizioni di seguito enunciate, che dovranno essere accettate incondizionatamente dalle ditte concorrenti.

L'aggiudicatario dovrà pertanto sottoscrivere il Contratto, a seguito di apposita richiesta da parte dell'ARCS.

L'Azienda Regionale di coordinamento per la Salute, - ARCS- a proprio insindacabile giudizio potrà anche non procedere ad aggiudicazione, qualora ragioni di natura tecnica o di convenienza economica lo rendessero opportuno.

I beni/ servizi, oggetto del presente contratto, dovranno essere consegnati/eseguiti a seguito di stipula del contratto e emissione di ordinativo NSO di acquisto.

Le modalità e luoghi di consegna saranno comunicate contestualmente all'ordinativo.

Requisiti di partecipazione d'ordine generale

A pena di esclusione, l'operatore economico dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

- i. insussistenza, nei propri confronti, delle cause di esclusione previste dagli articoli 94, nonché 95 e 98 del Codice dei Contratti, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 96, co. 6 del medesimo Codice dei Contratti;
- ii. insussistenza, nei confronti di alcuno dei soggetti di cui di cui all'articolo 94, co. 3, del Codice dei Contratti, delle cause di esclusione previste dagli articoli 94, nonché 95 e 98 del Codice dei Contratti;
- iii. insussistenza delle cause di incompatibilità di cui all'articolo 53, co. 16 ter, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

Requisiti specifici del PNRR relativi al rispetto degli obblighi sulle pari opportunità

A pena di esclusione, ai sensi dell'articolo 94, co. 5, lett. c), del Codice dei Contratti, gli operatori economici che occupano oltre cinquanta (50) dipendenti, tenuti (ogni due anni) alla redazione del rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell'articolo 46 del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 (di seguito, "Codice delle Pari Opportunità"), devono produrre, al momento della presentazione dell'offerta, con le modalità specificate all'articolo 14.1, lett. H., del presente Disciplinare, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma del citato articolo 46 del Codice delle Pari Opportunità. In alternativa a quanto appena sopra prescritto, si precisa che, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del citato articolo 46 del richiamato Codice delle Pari Opportunità (ovvero, dell'inosservanza dell'obbligo di redazione e trasmissione, ogni due anni, del citato rapporto), gli operatori economici devono produrre, al momento della presentazione dell'offerta, con le modalità specificate al successivo punto H dell'articolo 14.1, copia del rapporto redatto, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma dell'articolo 46 del Codice delle Pari Opportunità.

Procedure di trasmissione dell'offerta

L'offerta dovrà pervenire tramite l'utilizzo della piattaforma.

Documenti di partecipazione

L'operatore economico dovrà presentare attraverso la piattaforma la seguente documentazione amministrativa:

- Patto di integrità debitamente compilato e sottoscritto (come da allegato)
- DGUE elettronico;
- Dichiarazioni integrative al DGUE, compilate anche nelle parti relative ai progetti finanziati tramite fondi PNRR;

- Dichiarazione in merito al Conflitto d'interesse;
- per gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti: copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo n. 198/2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
- Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 e dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, debitamente controfirmata digitalmente;
- Scheda fornitore debitamente compilata, sottoscritta digitalmente.

Documenti tecnici e Requisiti tecnici

I prodotti/servizi offerti dovranno avere le caratteristiche tecniche prescritte nel Capitolato speciale. Saranno effettuate le verifiche dell'ammissibilità/non ammissibilità di quanto offerto in relazione alla corrispondenza o meno a quanto prescritto nel Capitolato.

L'offerta tecnica dovrà essere allegata ai documenti di partecipazione. La stessa sarà composta da una breve relazione (massimo 10 pagine formato Times new roman 12 interlinea singola, ad esclusione delle schede tecniche) in merito ai servizi/forniture richiesti, le cui caratteristiche di minima sono riportate negli articoli, aventi medesimo titolo, del Capitolato Speciale:

- 1) Sistema di gestione delle Identità;
- 2) Sistema di autenticazione;
- 3) Altri dispositivi
- 4) Caratteristiche e professionalità dei lavoratori impiegati nel servizio;
- 5) Schede tecniche dei prodotti forniti;

Dovrà inoltre essere allegata la:

- 6) Scheda DNSH debitamente compilata, per la fornitura di stampanti, completa della documentazione a corredo, necessaria alla verifica del rispetto ex – ante del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (si veda quanto indicato nelle istruzioni (secondo foglio della scheda));

Caratteristiche offerta economica

L'offerta economica dovrà essere presentata secondo le modalità stabilite nella trattativa diretta producendo le eventuali ulteriori informazioni richieste nel Capitolato Speciale.

Il fornitore dovrà presentare inoltre attraverso la piattaforma la seguente documentazione:

- **Dettaglio dell'offerta economica firmata digitalmente** (utilizzare il fac-simile allegato alla trattativa diretta) indicando il prezzo complessivo e unitario per le voci riportate;

In caso di discordanza tra l'offerta economica generata dal sistema e quella allegata dall'offerente, si riterrà valida quella generata dal sistema e sottoscritta digitalmente.

Procedura di individuazione della migliore offerta e criterio di aggiudicazione

Procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs 36/2023 aggiudicata con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 108, comma 3 del D.Lgs 36/2023.

Criteri e parametri per la valutazione delle offerte

Non previsti per il presente procedimento.

Richiesta Informazioni

Le informazioni complementari relative alla presente procedura possono essere richieste per iscritto, utilizzando l'apposita funzione presente sulla piattaforma entro il termine indicato nella Trattativa diretta.

Garanzia definitiva

In richiamo all'art. 53 comma 4 del D.Lgs 36/2023, per tale procedura, codesta stazione appaltante, non richiede la costituzione della garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto, in quanto trattasi di procedura di modico valore.

Modalità esecuzione del servizio/fornitura

Si veda quanto prescritto nel Capitolato Speciale.

Prezzo

Tutti i prezzi si intendono comprensivi di ogni ulteriore onere accessorio anche di natura fiscale, ad esclusione dell'IVA che verrà addebitata in sede di emissione della fattura a norma di Legge.

Revisione dei prezzi

Durante l'esecuzione del contratto è prevista la revisione dei prezzi ai sensi di quanto disposto dall'art. 60 Codice dei contratti pubblici. La revisione è consentita qualora al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del bene superiore al cinque per cento dell'importo complessivo. I prezzi sono aggiornati nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. La revisione viene concessa su espressa autorizzazione emessa dal RUP a seguito di procedimento attivato per tramite di posta certificata su istanza della parte interessata. L'istanza deve essere corredata di documentazione a comprova della revisione dei prezzi richiesta. Il RUP, entro 30 giorni dalla ricezione della PEC, emette un proprio provvedimento con il quale definisce il valore della revisione concessa. Il provvedimento di conclusione del procedimento di revisione dei prezzi viene inviato alla ditta fornitrice via PEC. Il termine di 30 giorni può essere interrotto dal RUP qualora si ritenesse mancante documentazione necessaria per la sua definizione. Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi si utilizzano gli indici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie, elaborati dall'ISTAT. Il procedimento di variazione contrattuale non è consentito prima che siano trascorsi quanto meno 12 (dodici) mesi dall'avvio dell'esecuzione del contratto. La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità.

Cessione del contratto

È fatto assoluto divieto alla ditta di cedere anche parzialmente, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità della cessione medesima, fatto salvo quanto previsto dall'art. 120, comma 1, lett. d) del Codice.

In caso di inadempimento da parte della ditta degli obblighi di cui al presente articolo, ARCS fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

Cessione dei crediti

Con riferimento alla cessione dei crediti da parte dell'Affidatario, si applica il disposto di cui all'art. 120, comma 12 del Codice, fermo restando il rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

In ogni caso, è fatta salva ed impregiudicata la possibilità per ARCS di opporre al cessionario tutte le medesime eccezioni opponibili al Fornitore cedente. Le cessioni dei crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate ad ARCS.

Clausola penale

Nel caso di mancato rispetto del termine stabilito per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali indicate nel Capitolato Speciale, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo viene applicata una penale pari allo 0,6‰ sull'importo netto contrattuale e non potranno superare complessivamente il 10% del valore netto contrattuale.

La penale, nella stessa misura percentuale di cui al precedente comma 1, trova applicazione anche in caso di ritardo:

- a) nell'avvio dell'esecuzione del Contratto rispetto alla data fissata dal RUP/DEC, se nominato;
- b) nell'avvio dell'esecuzione del Contratto per cause imputabili all'Appaltatore che non abbia effettuato gli adempimenti prescritti, ove richiesti;
- c) nel rispetto delle singole scadenze temporali intermedie;
- d) nella ripresa dell'esecuzione del Contratto successiva ad un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dal RUP/DEC, se nominato.

Le penali sono applicate all'importo delle prestazioni ancora da eseguire e sono contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo.

Gli inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione di penali di cui ai precedenti periodi verranno contestati all'Appaltatore per iscritto.

L'Appaltatore dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio della Stazione Appaltante ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, si applicheranno le penali sopra indicate.

Quanto sopra vale anche nelle ipotesi di inadempimento o ritardato adempimento dell'Appaltatore agli obblighi in materia di DNSH, nonché nelle ipotesi di inadempimento o ritardato adempimento dell'Appaltatore agli obblighi in materia delle pari opportunità, in materia contabile e relativi alla comprova del conseguimento di target e milestone di cui al Capitolato Speciale.

È ammessa, su motivata richiesta dell'Appaltatore, la totale o parziale disapplicazione delle penali, quando si riconosca che il ritardo non è imputabile all'Appaltatore, oppure quando si riconosca che le penali sono manifestamente sproporzionate, rispetto all'interesse della Stazione Appaltante. La disapplicazione non comporta il riconoscimento di compensi o indennizzi all'Appaltatore. Sull'istanza di disapplicazione delle penali decide la Stazione Appaltante su proposta del RUP/DEC, se nominato.

Tutte le fattispecie di ritardo sono segnalate tempestivamente e dettagliatamente al RUP da parte del DEC, ove nominato, immediatamente al verificarsi della relativa condizione, con la relativa quantificazione temporale.

Le penali verranno regolate dalla Stazione Appaltante sui corrispettivi dovuti all'operatore economico per le attività dell'appalto già effettuate.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'Appaltatore contraente dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e

che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale, fatta salva la facoltà per la Stazione Appaltante di risolvere il Contratto nei casi in cui questo è consentito.

L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione Appaltante a causa di ritardi per fatto dell'Appaltatore, per mancati introiti o per qualsiasi altro titolo.

Clausola risolutiva

L'ARCS si riserva la facoltà, nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti, di revocare l'aggiudicazione e conseguentemente risolvere il contratto qualora nel corso della fornitura dovessero mutare le condizioni di mercato (commercializzazione in esclusiva) rispetto alla situazione esistente alla data di scadenza dei termini per la presentazione dell'offerta, quali:

- attivata convenzione da parte di MEPA-CONSIP oppure
- aggiudicazione della gara per lo stesso oggetto di fornitura da parte della Centrale Unica di Committenza regionale;

e la ditta aggiudicataria rifiutasse di conformarsi agli eventuali migliori prezzi ivi ottenuti.

L'ARCS potrà procedere di diritto (ipso iure) ex art. 1456 c.c. alla risoluzione del contratto ed assicurare direttamente, a spese della ditta inadempiente, la continuità della prestazione, altresì nei seguenti casi:

- a) grave irregolarità e/o deficienze o ritardi nell'adempimento degli obblighi contrattuali;
- b) sospensione, abbandono o mancata effettuazione da parte della ditta della fornitura/servizio;
- c) gravi violazioni dei programmi temporali di espletamento della fornitura/servizio, stabiliti o concordati con l'Amministrazione;
- d) gravi violazioni delle clausole contrattuali, tali da compromettere il regolare svolgimento della fornitura/servizio;
- e) cessione totale o parziale del contratto;
- f) in relazione agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 sul divieto di contanti negli appalti e nei subappalti, in tutti i casi in cui le transazioni vengono eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane SpA;
- g) violazione degli obblighi di cui al D.P.R. n. 62 del 16.4.2013, Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165;
- h) mancato rispetto delle disposizioni contenute nel Patto di Integrità;
- i) nei casi di cui all'art. 122 del D.Lgs. 36/2023.

Ove le inadempienze siano ritenute non gravi, cioè tali da non compromettere la regolarità della prestazione, le stesse saranno formalmente contestate dall'ARCS.

L'ARCS anche in questi casi si riserva comunque, dopo 15 giorni dal ricevimento della contestazione formale nei confronti della ditta aggiudicataria, (es. per inadempienze contrattuali diverse da quelle sopra evidenziate), di procedere alla risoluzione del contratto.

L'ARCS si riserva, in ogni caso, di indire una nuova procedura o di rivolgersi alla Ditta che segue in graduatoria, risultata seconda migliore offerente nella gara in oggetto, addebitando in entrambi i casi le eventuali spese sostenute in più dall'Amministrazione rispetto a quelle previste dal contratto risolto.

L'affidamento a terzi, in caso di risoluzione del contratto, verrà comunicato alla ditta inadempiente. Nel caso di minor spesa sostenuta per l'affidamento a terzi, nulla competerà alla ditta inadempiente. L'esecuzione in danno non esimerà la ditta inadempiente da ogni responsabilità in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Analoga procedura verrà seguita nel caso di disdetta anticipata del contratto da parte della ditta aggiudicataria senza giustificato motivo o giusta causa.

La risoluzione del contratto comporta l'incameramento della cauzione definitiva e/o la possibilità per l'Amministrazione di agire ai sensi dell'art. 1936 e ss. c.c., oltre all'eventuale richiesta di risarcimento dei danni ai sensi dell'art. 1223 c.c. e delle maggiori spese sostenute per l'affidamento del servizio ad altra ditta.

L'ARCS si riserva di recedere in qualsiasi momento dal contratto, previa formale comunicazione e pagamento delle prestazioni già eseguite, nel caso in cui Consip SpA o altre centrali di committenza regionali rendano disponibili convenzioni di beni o servizi equivalenti a quelli del presente contratto a condizioni migliorative in termini di parametri quali-quantitativi.

Inderogabilità dei termini di esecuzione

I termini di completamento delle attività previsti nel Capitolato Speciale, eventualmente modificati ed approvati in sede di rendicontazione intermedia degli interventi, sono perentori.

Non costituiscono motivo di proroga o differimento dell'avvio dell'esecuzione o del termine di ultimazione delle prestazioni, tra gli altri:

- a) l'adempimento di prescrizioni, o il rimedio a inconvenienti o infrazioni riscontrate dal RUP/DEC, se nominato, o dagli organi di vigilanza in materia sanitaria e di sicurezza;
- b) le eventuali controversie tra l'Appaltatore e i subfornitori, subappaltatori, affidatari, altri incaricati dall'Appaltatore né i ritardi o gli inadempimenti degli stessi soggetti;
- c) le eventuali vertenze a carattere aziendale tra l'Appaltatore e il proprio personale dipendente;
- d) ogni altro fatto o circostanza attribuibile all'Appaltatore;
- e) le sospensioni disposte dalla Stazione Appaltante dal RUP/DEC, se nominato, in fase di esecuzione per inosservanza delle misure di sicurezza dei lavoratori o inosservanza degli obblighi retributivi, contributivi, previdenziali o assistenziali nei confronti dei lavoratori;
- f) le sospensioni disposte dal personale ispettivo del Ministero del lavoro e della previdenza sociale in relazione alla presenza di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria o in caso di reiterate violazioni della disciplina in materia di superamento dei tempi di lavoro, di riposo giornaliero e settimanale, ai sensi dell'articolo 14 del Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro, fino alla relativa revoca.

Non costituiscono altresì motivo di proroga o differimento dell'avvio dell'esecuzione o della ritardata ultimazione, i ritardi o gli inadempimenti di ditte, imprese, fornitori, tecnici o altri, titolari di rapporti contrattuali con la Stazione Appaltante se l'Appaltatore non abbia tempestivamente denunciato per iscritto alla Stazione Appaltante medesima le cause imputabili a dette ditte, imprese o fornitori o tecnici.

In tutti i casi procedenti la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere con l'applicazione delle penali o, nei casi più gravi, la risoluzione del contratto.

Termine di validità dell'offerta – durata del contratto

L'offerta formulata sarà valida per il periodo di 180 giorni.

Il contratto di fornitura avrà la durata indicata negli atti di gara.

Fatturazione e pagamenti

Il pagamento delle fatture avverrà ai sensi del D.Lgs. n. 231/2002 e s.m.i., con decorrenza dalla data di consegna in SDI della fattura elettronica (DM 55/2013).

Per i casi residuali per cui la normativa vigente prevede ancora la fattura cartacea, la decorrenza si ha dalla data di ricevimento.

Il pagamento avverrà previa verifica di conformità della fornitura, di presenza di DURC regolare e di regolarità rispetto alla posizione di adempienza presso l'Agenzia delle Entrate - Riscossione.

Nell'ipotesi di DURC irregolare i termini di pagamento sono sospesi fino alla regolarizzazione della posizione con l'emissione di un DURC positivo o con il pagamento sostitutivo disposto dall'ente previdenziale/assicurativo creditore.

Nell'ipotesi di irregolarità segnalata dall'Agenzia delle Entrate il pagamento viene sospeso fino alla definizione della posizione da parte dell'Agenzia delle Entrate competente.

I Fornitori non potranno eccedere eventuali arrotondamenti effettuati in fase di liquidazione delle fatture da ARCS con l'utilizzo dei gestionali in uso dalla P.A., nel limite di € 3,00.

Nel caso la richiesta di nota di accredito circostanziata, formulata da ARCS, non venga evasa entro 90 gg ARCS si riserva la possibilità di "compensazione finanziaria" dell'importo dovuto come nota di credito sul primo pagamento utile nei confronti del fornitore inadempiente. Di tale compensazione finanziaria sarà data formale comunicazione al fornitore.

Il pagamento si intende effettuato alla data di emissione dell'ordinativo di pagamento. Per "emissione dell'ordinativo di pagamento" si intende l'invio con esito positivo dell'ordinativo di pagamento al sistema informatico Siope+.

Le fatture dovranno essere intestate a ARCS.

Le fatture elettroniche emesse dovranno obbligatoriamente riportare i seguenti riferimenti:

- CIG (Codice Identificativo Gara): (trasmesso successivamente)
- CUP (Codice Unico di Progetto): **E29B2400000006**
- ID Progetto: **43_WP9_A8_Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute – ARCS**
- Titolo del progetto: **Miglioramento della postura di sicurezza cyber nel perimetro aziendale**

ARCS rientrano nel regime di cui all'art. 17ter del DPR 633/72 (Split payment).

Le fatture dovranno pertanto essere emesse nel rispetto delle disposizioni previste dalla citata normativa e dovrà essere compilato l'apposito campo per la "SCISSIONE DEI PAGAMENTI".

Codice di comportamento

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante (www.arcs.it).

Spese contrattuali

Il contratto verrà stipulato con le modalità previste dall'art. 18 del D.Lgs. n. 36/2023.

Tutte le spese riguardanti il contratto, imposta di registro, imposta di bollo, e simili, come ogni altra spesa inerente e conseguente al contratto, sono ad esclusivo carico della ditta aggiudicataria.

Con la tabella di cui all'allegato I.4 al codice è individuato il valore dell'imposta di bollo che l'appaltatore assolve una tantum al momento della stipula del contratto e in proporzione al valore dello stesso. Con la medesima tabella sono sostituite le modalità di calcolo e versamento dell'imposta di bollo di cui al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, in materia di contratti pubblici disciplinati dal codice.

Con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate n. 240013 del 28 giugno 2023

(Risoluzione n.37/E del 28 giugno 2023) è stato previsto, al punto 2.1, che per i procedimenti avviati a decorrere dal 1° luglio 2023 l'imposta di bollo in parola è versata, con modalità telematiche, utilizzando il modello "F24 Versamenti con elementi identificativi" (F24 ELIDE).

Tracciabilità dei flussi finanziari

La ditta aggiudicataria si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13/08/2010 n. 136. Ai sensi dell'art. 3 della medesima legge, si procederà alla risoluzione del contratto in tutti i casi in cui le transazioni, con eventuali sub-appaltatori della ditta aggiudicataria e i sub-contraenti a qualsiasi titolo interessate al servizio, siano state eseguite senza avvalersi dell'utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Controversie

Eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'appaltatore e l'Azienda derivanti dall'interpretazione o dall'esecuzione del presente atto, che non siano definibili in via amministrativa, saranno deferite alla cognizione dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

Il Foro competente è fin d'ora indicato in quello esclusivo di Udine. È esclusa ogni ipotesi di competenza arbitrale.

Trattamento dei dati personali

Le parti effettuano i trattamenti dei dati strettamente necessari all'esecuzione del Contratto ed in ottemperanza ad obblighi di legge ad esso correlati.

Con la sottoscrizione del presente Contratto le parti, in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione dello stesso o ad esso correlati, dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dal Regolamento UE 2016/679 (RGPD - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato previste dal RGPD medesimo.

I trattamenti dei dati sono improntati, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e le parti mettono in atto le misure e tecniche, organizzative, di gestione, procedurali e documentali adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio.



ARCS
Azienda Regionale
di Coordinamento
per la Salute



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

CAPITOLATO SPECIALE

**24SER057_PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE M1C1
“DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA P.A.” – INVESTIMENTO 1.5
“CYBERSECURITY” - PROGETTO “MIGLIORAMENTO DELLA POSTURA DI SICUREZZA CYBER
NEL PERIMETRO AZIENDALE” FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA -
“NEXTGENERATIONEU” – INTERVENTO GESTIONE DELLE IDENTITA’ DIGITALI E DEGLI
ACCESSI LOGICI -CUP E29B2400000006**

1.	Amministrazione Appaltante	3
2.	Premessa	3
3.	Normativa di riferimento	3
4.	Scopo	5
4.1	Definizioni e abbreviazioni	5
4.2	Acronimi	5
5.	Oggetto	5
5.1	Sedi di erogazione	6
5.2	Durata del contratto	6
6.	Descrizione della fornitura richiesta	6
6.1	Gestione delle identità digitali e degli accessi logici	6
6.1.1	Sistema di gestione delle Identità	7
6.1.2	Sistema di autenticazione	9
6.1.3	Requisiti del sistema di autenticazione	9
6.1.4	Altri dispositivi richiesti	11
6.2	Rispetto del principio DNSH	11
7.	Caratteristiche e quantità del personale richiesto	11
7.1	Gruppo di lavoro e Profili professionali richiesti	11
7.2	Orario di servizio	12
7.3	Dimensione infrastruttura	12
8.	Modalità di esecuzione della fornitura	12
8.1	Modalità di esecuzione dei servizi	12
8.2	Gestione della fornitura	13
8.3	Consuntivazione	13
8.4	Controllo	13
8.5	Trasferimento del know-how	14
9.	Impegni dell'affidatario	14
10.	Condizioni generali dell'affidatario	14

1. Amministrazione Appaltante

Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute - ARCS

Sede legale: Via Pozzuolo, 330 – 33100 Udine

Codice fiscale e partita IVA: 02948180308

Codice IPA: arcs

Posta Elettronica Certificata (PEC): arcs@certsanita.fvg.it

Responsabile unico del progetto: dott. Nicola Bortolotti

2. Premessa

L'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (di seguito anche "Agenzia" o "ACN"), in qualità di Soggetto attuatore dell'Investimento 1.5 "Cybersecurity" – Missione 1, Componente 1, del PNRR, a titolarità della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale (di seguito anche "DTD"), ha attuato una serie di interventi finanziati dall'UE mirati alla **realizzazione di interventi di potenziamento della resilienza cyber per la Pubblica Amministrazione finalizzati ad irrobustire le infrastrutture e i servizi digitali del Sistema Paese nonché a migliorare le competenze specialistiche necessarie a garantire adeguati livelli di cyber resilienza**, quale elemento fondante per la transizione digitale sicura della Pubblica Amministrazione. Nello specifico, la soluzione individuata da ARCS, intercetta la Misura 14 della Strategia Nazionale di Cybersicurezza, volta a coordinare interventi di potenziamento delle capacità di identificazione, monitoraggio e controllo del rischio cyber nella Pubblica Amministrazione per la messa in sicurezza dei dati e dei servizi dei cittadini.

A seguito della valutazione con esito positivo da parte dell'Agenzia del progetto presentato da ARCS, si rende necessaria l'implementazione di una serie di interventi mirati, in accordo con le regole ed i principi trasversali individuati dal framework normativo di riferimento del PNRR, finalizzati al potenziamento della resilienza cyber dell'infrastruttura di ARCS.

In continuità con le azioni poste in essere dall'Agenzia e in linea con quanto previsto nel documento di indirizzo strategico - predisposto dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, sentito il DTD della Presidenza del Consiglio dei Ministri - recante la "Strategia di finanziamento mediante Avvisi Pubblici", il presente Avviso è finalizzato ad ampliare la platea di Soggetti destinatari ad un perimetro più ampio di Pubbliche Amministrazioni come nel prosieguo individuate, rispetto a precedenti analoghe iniziative.

3. Normativa di riferimento

- il decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 65, "Attuazione della direttiva (UE) 2016/1148 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 luglio 2016, recante misure per un livello comune elevato di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi nell'Unione";
- il Regolamento (UE) 2019/881 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 aprile 2019, "relativo all'ENISA, l'Agenzia dell'Unione europea per la cybersicurezza, e alla certificazione della cybersicurezza per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, e che abroga il regolamento (UE) n. 526/2013 («regolamento sulla cybersicurezza»);

- il decreto-legge 21 settembre 2019, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 133, recante "Disposizioni urgenti in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica e di disciplina dei poteri speciali nei settori di rilevanza strategica";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 luglio 2020, n.131, recante "Regolamento in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto legge 21 settembre 2019, n. 105, convertito con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 133";
- il decreto-legge 14 giugno 2021, n. 82, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2021, n. 109, recante "Disposizioni urgenti in materia di cybersicurezza, definizione dell'architettura nazionale di cybersicurezza e istituzione dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale", che prevede l'istituzione dell'Agenzia a tutela degli interessi nazionali nel campo della cybersicurezza, anche ai fini della tutela della sicurezza nazionale nello spazio cibernetico;
- il Regolamento (UE) 2016/679 (cd. GDPR) così come il D.lgs. 101/18 relativo alle Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679;
- la Strategia Nazionale di Cybersicurezza 2022-2026, adottata unitamente al relativo Piano di Implementazione (di seguito anche "Piano"), con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 17 maggio 2022;
- l'Accordo stipulato, in data 14 dicembre 2021, tra l'Agenzia e il Dipartimento per la trasformazione digitale, ai sensi dell'articolo 5, comma 6, del d.lgs. n. 50/2016, di cui al prot. ACN n. 896 del 15 dicembre 2021, disciplinante lo svolgimento in collaborazione delle attività di realizzazione dell'"Investimento 1.5", registrato dalla Corte dei Conti il 18 gennaio 2022 al n. 95, e modificato dall'atto aggiuntivo del 14 luglio 2023, registrato dalla Corte dei Conti il 5 settembre 2023 al n. 2425;
- il Sistema di Gestione e Controllo del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri che illustra la struttura organizzativa, gli strumenti operativi e le procedure definite per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione e il controllo degli interventi previsti nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) di competenza del DTD, tra cui l'investimento 1.5 "Cybersecurity";
- le Linee guida per i Soggetti Attuatori versione 3 del 6 marzo 2023, adottate dall'Unità di Missione PNRR del Dipartimento per la trasformazione digitale, Amministrazione Centrale titolare per l'investimento 1.5;
- la circolare AgID del 18 aprile, n. 2/2017 "Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni (Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° agosto 2015)";
- il decreto legislativo 4 settembre 2024, n.138 "Recepimento della direttiva (UE) 2022/2555, relativa a misure per un livello comune elevato di cybersicurezza nell'Unione, recante modifica del regolamento (UE) n. 910/2014 e della direttiva (UE) 2018/1972 e che abroga la direttiva (UE) 2016/1148";
- la Legge 28 giugno 2024, n.90 "Disposizioni in materia di rafforzamento della cybersicurezza nazionale e di reati informatici";
- le "Linee guida per il rafforzamento della resilienza dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 28 giugno 2024, n. 90" del 20 novembre 2024
- le "Linee Guida per il rafforzamento della protezione delle banche dati rispetto al rischio di utilizzo improprio" del 26 novembre 2024

4. Scopo

Il presente Capitolato descrive gli aspetti tecnici relativi alla fornitura di servizi e prodotti mirati alla realizzazione di un intervento di potenziamento della resilienza cyber dell'infrastruttura di ARCS, attraverso il quale è possibile identificare, anticipare, prevenire e rispondere alle nuove forme di minaccia che caratterizzano l'evoluzione tecnologica dei sistemi informativi.

L'intervento, in particolare, si basa sull'implementazione di un sistema per la gestione delle identità digitali e degli accessi logici ossia per il governo delle identità e la definizione dei permessi di accesso alle risorse al fine di autenticare e autorizzare correttamente persone, gruppi e servizi in base agli attributi specifici e ai principi di "need to know", "least privilege" e "segregation of duties".

Tutte le prescrizioni contenute nel presente Capitolato rappresentano requisiti minimi della fornitura se non specificatamente indicati.

4.1 Definizioni e abbreviazioni

Salva diversa esplicita indicazione, ai termini seguenti viene attribuito, ai fini del presente documento, il significato successivamente indicato:

- **Capitolato speciale:** indica il presente documento;
- **Committente:** Agenzia Regionale di Coordinamento per la Salute – ARCS
- **Data di Attivazione:** primo giorno lavorativo utile, successivo alla data di approvazione del Piano di Lavoro, da parte della Amministrazione;
- **Fornitura:** indica, nel suo complesso, l'erogazione dei servizi oggetto del presente Capitolato speciale;
- **Fornitore:** indica l'aggiudicatario della Fornitura;
- **Piano di Lavoro:** indica il documento di pianificazione dei Servizi Continuativi;
- **Resoconto Attività:** indica il documento di consuntivazione dei servizi oggetto della Fornitura.

4.2 Acronimi

- **SAL:** stato avanzamento lavori
- **GDPR:** Regolamento UE 2016 679
- **IGA:** Identity Governance and Administration
- **IAM:** Identity Access Management
- **DNSH:** principio del "Do No Significant Harm" previsto per i soggetti attuatori degli investimenti a titolarità del Dipartimento per la Trasformazione Digitale

5. Oggetto

L'oggetto della presente trattativa è rappresentato dalla fornitura di una soluzione tecnologica IGA innovativa e specifica per il segmento sanitario descritta nel capitolo 6 del presente Capitolato speciale e dalle attività professionali ad essa associate e volte ad aumentare la postura di sicurezza dell'infrastruttura e dei dati di ARCS.

Per l'erogazione dei servizi oggetto del presente Capitolato speciale, il Fornitore dovrà definire le seguenti figure professionali che potranno essere ricondotte anche alla stessa persona:

1. **Responsabile del contratto**, il quale ha la responsabilità di gestire e risolvere tutte le problematiche legate al corretto svolgimento del contratto (es. fatturazione, verifica del rispetto dei livelli di servizio, definizione e aggiornamento del team di cui al paragrafo 7.1); nonché la richiesta di attivazione di nuovi Servizi, tra quelli definiti;
2. **Responsabile tecnico** per l'erogazione dei servizi, avente la responsabilità di coordinare dal punto di vista operativo tutte le attività legate ai servizi oggetto del presente Capitolato speciale e di essere il punto di riferimento tecnico per la gestione dei Servizi, tra quelli definiti. Il Responsabile tecnico dovrà inoltre coordinare tutte le attività e produrre resoconti periodici, da presentare per discussione durante i SAL di progetto;
3. **Data Protection Officer per il Committente**, per verificare l'attuazione, l'applicazione e la progettazione di nuovi sistemi/servizi IT in conformità alla normativa europea

Il Responsabile tecnico del servizio, durante i SAL mensili, dovrà presentare ad ARCS il "Resoconto Attività", contenente lo stato delle fasi in lavorazione. Tali informazioni e dati saranno successivamente vagliati dalla Committente in sede di verifica di conformità.

Il Fornitore, al momento della stipula, dovrà comunicare ad ARCS il numero di recapito telefonico e l'indirizzo e-mail attraverso i quali contattare le suddette figure professionali.

Per le attività svolte dalle figure di cui sopra non sarà riconosciuto nessun corrispettivo economico, ritenendosi gli stessi ricompresi nell'offerta economica presentata.

5.1 Sedi di erogazione

Le prestazioni oggetto del presente Capitolato dovranno essere erogate, a seconda delle esigenze specifiche di progetto, presso:

- la sede centrale di Udine;
- il magazzino centralizzato di Pordenone;
- la Sala Operativa Regionale Emergenza Sanitaria (SORES) a Palmanova;
- altre sedi che verranno eventualmente indicate in fase di esecuzione;
- la sede del Fornitore.

5.2 Durata del contratto

L'affidamento avrà decorrenza dalla data di stipula della Trattativa Diretta sul portale MEPA e la scadenza massima del contratto è fissata al 31/12/2025.

Il contratto dovrà pertanto concludersi inderogabilmente entro il 31.12.2025, termine ultimo entro il quale la soluzione dovrà essere collaudata e dovranno pervenire tutte le correlate fatture.

6. Descrizione della fornitura richiesta

Di seguito viene illustrata la soluzione tecnologica, le attività professionali specialistiche e i servizi di consulenza richiesti.

6.1 Gestione delle identità digitali e degli accessi logici

Nell'ambito delle organizzazioni critiche per il sistema paese, l'adozione di un sistema IAM (Identity and Access Management), ovvero IGA (Identity Governance and Administration), riveste un'importanza cruciale per garantire la sicurezza, l'efficienza e la conformità normativa nel

trattamento dei dati amministrati. Con la crescente digitalizzazione delle pratiche di raccolta, elaborazione e uso degli applicativi informatici per la gestione delle informazioni, la protezione e la gestione accurata delle identità e delle autorizzazioni degli utenti, sia interno che esterno all'organizzazione, diventano fondamentali per prevenire violazioni nell'accesso alle informazioni garantendone confidenzialità, integrità e disponibilità.

ARCS, ad oggi, non dispone di strumenti specifici finalizzati ai processi di rilascio della identità e di automazione del processo di autorizzazione e adotta solo in parte sistemi che consentono l'autenticazione sicura degli utenti (MFA o 2FA).

Per questi motivi ha deciso di dotarsi di un sistema IGA e di tecnologie che consentano l'autenticazione forte degli utenti ai sistemi aziendali basati su Smart Card con standard 7816.

Nello specifico è richiesta la fornitura delle licenze perpetue -comprehensive di un pacchetto base di SMS (5.000) da utilizzare principalmente per il reset delle credenziali- lettori smartcard compatibili i requisiti tecnici nel seguito descritti e Card (integranti anche con tecnologia Fido2 come nel seguito meglio specificato).

6.1.1 Sistema di gestione delle Identità

La presente procedura è finalizzato alla acquisizione di una soluzione di IGA a livello organizzativo. La soluzione deve supportare il committente nell'intero processo di gestione delle credenziali di accesso agli applicativi aziendali, consentendo, al tempo stesso, un'ottimizzazione dei processi operativi e una maggiore efficacia, a vantaggio degli utenti e, più in generale, della sicurezza dell'organizzazione.

La soluzione IGA ricercata deve essere in grado di soddisfare i seguenti requisiti funzionali:

- Gestione multi-applicativo e multi-profilo: la soluzione deve consentire il censimento degli applicativi presenti all'interno della organizzazione e dei profili ad essi associati. Per ciascun applicativo deve essere possibile definire, in aggiunta ai profili, un insieme di informazioni accessorie personalizzabili;
- Gestione dell'eventuale processo di invio delle richieste a strutture interne o esterne rispetto alla organizzazione; ciascun operatore e ciascuna struttura possono essere associati a uno specifico sottoinsieme di applicativi disponibili;
- Gestione dei pacchetti di abilitazione multiple per le diverse figure professionali operative all'interno dell'organizzazione: la soluzione deve consentire la definizione di un insieme di pacchetti (composti da applicativi e profili applicativi) da associare a specifiche figure professionali e strutture;
- Workflow dei processi approvativi personalizzata al committente: la soluzione deve consentire la definizione dei flussi di approvazione per ciascuno scenario operativo (reset della password, creazione di una nuova credenziale, revoca di una credenziale, etc.) in accordo con le specificità di ARCS.
- Gestione della pianta organica e degli assegnamenti fra utenti e strutture dell'organizzazione;
- Fascicolo dell'utente: la soluzione deve consentire di ricostruire lo storico dell'utente in termini di applicativi assegnati, strutture di riferimento, richieste generate;
- Integrazione nativa con il Sistema del Personale dell'Azienda – GPI JobTime per l'importazione automatica e programmata degli utenti e delle informazioni a corredo: la soluzione deve includere la possibilità di integrarsi con l'applicativo GPI JobTime,

adottato da ARCS per la gestione del personale. Il Fornitore dovrà documentare la soluzione ottimale per l'interfacciamento con la suite GPI JobTime.

- Integrazione nativa con Active Directory per la gestione dell'autenticazione all'interno della soluzione con la possibilità di derivare la politica di gestione e mantenimento delle password e la gestione degli accessi errati: la soluzione dovrà garantire la possibilità di integrarsi, qualora necessario, per l'autenticazione e l'integrazione delle informazioni degli utenti con più server AD-LDAP;
- Gestione del processo di approvazione delle lettere di incarico con finalità privacy/GDPR con modulo di tracciatura legale dei processi software, compresa la lettura dell'informativa: la soluzione deve consentire la produzione delle lettere di incarico personalizzate. I documenti prodotti dalla soluzione devono essere resi fruibili anche ai responsabili di struttura, al responsabile privacy della organizzazione e eventualmente integrate con il protocollo aziendale mediante invio via mail;
- Integrazione nativa con soluzioni di firma digitale forte sia locale che remota delle autorizzazioni;
- Accesso da web su rete Intranet interna all'organizzazione;
- Integrazione con Active directory per la gestione delle funzionalità di recovery password per gli utenti, tramite procedura automatica, fruibile da smartphone, accessibile da rete pubblica o interna;
- Funzionalità di busta digitale di sicurezza per l'archiviazione sicura delle password degli amministratori di sistema con tracciabilità dell'utente che le utilizza e ripristino di una nuova password dopo l'utilizzo: la soluzione deve consentire di abilitare specifici utenti
 - conservazione delle password all'interno delle buste digitali
 - apertura delle buste pubblicate da parte degli altri utenti.Un opportuno insieme di notifiche deve comunicare l'avvenuta apertura delle buste;
- Implementazione di una politica di gestione delle password e di scadenza delle stesse in accordo alle best practice e alle policy previste dalla normativa vigente;
- Report personalizzabili con esportazione in formato Excel: la soluzione deve garantire la disponibilità di un insieme personalizzabile di report utili alla gestione di tutte le attività di analisi del committente;
- Gestione della tracciabilità (log, audit), di tutte le operazioni effettuate sia a livello di DBMS che a livello applicativo, rispetto agli specifici processi che il sistema è chiamato a gestire: tutte le operazioni svolte da utenti, amministratori e servizi devono essere opportunamente tracciate mediante log su file, database o eventi di sistema, con finalità di Audit;
- Fruizione da parte degli utenti in modalità web con protocollo HTTPS, mediante una distribuzione centralizzata che non richieda, alle singole postazioni di lavoro, l'installazione di componenti aggiuntive rispetto al sistema operativo e ai principali browser presenti sul mercato (Edge, Chrome);
- Autenticazione mediante credenziali (username e password) e profilazione mediante integrazione LDAP/Active Directory, Single Sign On, e Service provider LoginFVG;
- Funzione delega: la soluzione deve consentire alle diverse tipologie di utenti, ove autorizzati, la possibilità di delegare ad altri utenti i propri compiti;
- Ambiente di test e formazione: la soluzione deve garantire la disponibilità di un ambiente di test da utilizzare con finalità di formazione e debug;

- soluzione GDPR-Compliance (a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo, conforme ai principi Privacy by Default e Privacy by Design)

Il sistema deve essere dotato delle seguenti caratteristiche tecniche:

- La soluzione deve essere installata su Sistema Operativo Microsoft Windows Server 2019 o superiori;
- La soluzione deve essere basata su DBMS relazionale fra quelli più diffusi disponibili sul mercato dei sistemi enterprise.
- La soluzione deve essere in grado di garantire la tracciabilità, a livello di DBMS ovvero a livello logico, di tutte le operazioni di variazione che coinvolgono le entità di dominio più significative rispetto agli specifici processi che il sistema è chiamato a gestire;

La soluzione deve essere supportata da **servizi professionali e di consulenza** finalizzati all'analisi dei processi aziendali specifici della gestione degli account, delle integrazioni con i sistemi in uso e dei servizi specifici di mantenimento ed evoluzione.

In particolare, le attività professionali richieste sono:

- Analisi della gestione corrente dei processi relativi alle attività di IAM ed IGA, con identificazione degli elementi di potenziamento e delle criticità. Identificazione dei flussi di lavoro e delle sorgenti informative per i principali casi d'uso per le differenti tipologie di identità;
- Re-ingegnerizzazione dei processi di gestione di identità e credenziali, adottando i principi di sicurezza, centralizzazione, tracciabilità e efficienza delle operazioni. Definizione di eventuali processi con varianti significative e raccolta della lista degli applicativi/profilo applicativi gestiti dall'organizzazione;
- Definizione dei ruoli e associazione, per ciascuno di essi, delle specifiche autorizzazioni per ciascun applicativo. Validazione degli stessi rispetto alla pianta organica e identificazione di eventuali non conformità ex-ante. Assessment delle attuali credenziali fornite a ciascun utente e identificazione di eventuali non conformità ex-post.

6.1.2 Sistema di autenticazione

L'intervento è altresì finalizzato all'acquisizione di un modulo software IAM (licenze perpetue) e di dispositivi fisici Smart Card rivolti ad implementare una politica di MFA – 2FA. Il modulo IAM deve essere interoperabile con la soluzione IGA per la gestione dei processi legati all'utilizzo e all'integrazione dei dispositivi nell'infrastruttura IT di ARCS.

L'utilizzo è orientato a tecnologia Smart Card per uniformità con gli altri Enti regionali e possibilità di integrare questa tecnologia con gli altri sistemi (es: Controllo Accessi, timbrature).

Si richiede la fornitura di lettori RFID con interfaccia USB da collegare alle postazioni di lavoro (allo stato dell'arte non dotate di lettori integrati).

6.1.3 Requisiti del sistema di autenticazione

La soluzione tecnologica Smart Card ricercata deve essere in grado di soddisfare i seguenti requisiti tecnici:

- Java Card v3.0.5 Classic Edition;

- ISO 7816-3 T=0, T=1;
- ISO 7811 banda magnetica con codice di 10 caratteri;
- ISO 14443 (up to 848kbps);
- Dual-interface support;
- Support of DES, 3DES, AES, RSA, ECC and SHA via dedicated hardware-based coprocessors;
- Operating System located in ROM boosting execution performance;
- Available Non-Volatile Memory (NVM) for applications and personalization data up to 180kB;
- Highly flexible feature and Applet selection for FLASH preloading for customer-specific products;
- MIFARE Plus® / MIFARE Classic® EV1 or MIFARE® DESFire® EV2 contactless IC implementations;
- Support FIDO 2 RfID protocol;

La soluzione tecnologica lettore NFC ricercata deve essere in grado di soddisfare i seguenti requisiti tecnici:

- Compatibile con standard CCID;
 - Protezione da corto circuito;
 - Extended APDU;
 - Funzione di lettura/scrittura tag c-less;
 - Led per indicazione di stato;
 - > di 500.000 cicli di utilizzo
- Standard di riferimento:
 - USB 2.0, CCID, PC/SC, Winscard API, PPS;
 - ISO/IEC 14443 Type A e Type B;
 - Mifare, Felica;
 - ISO/IEC 18092;

La soluzione IAM ricercata deve essere in grado di soddisfare i seguenti requisiti funzionali:

- Card Management System (CMS): la soluzione deve poter gestire tutti i processi legati al ciclo di vita delle Card, ovvero al ciclo di vita delle applet JavaCard FIDO e JavaCard GIDS, ovvero:
 - Inizializzazione delle SmartCard
 - Installazione delle Applet
 - Amministrazione delle Applet
 - Monitoraggio e Reporting delle attività
 - Gestione della sicurezza, ovvero politiche per l'accesso e l'uso delle SmartCard e utilizzi di tecniche di cifratura per la protezione dei dati inseriti
- Gestione dei processi di registrazione e revoca delle Card agli utenti integrata nel workflow del modulo IGA
- Applet JavaCard FIDO per l'implementazione di un meccanismo di sicurezza conforme agli standard FIDO;
- Applet JavaCard GIDS per l'implementazione di un meccanismo di autenticazione forte basato su certificati;
- Integrazione con Active Directory (ed in particolare con Entra ID).

6.1.4 Altri dispositivi richiesti

- **Stampante termografica fronte retro a colori per Smart card, comprensiva di driver e kit per la personalizzazione delle tessere;**
- **Dispositivo-programmatore per Smart Card.**

6.2 Rispetto del principio DNSH

L'intervento oggetto del presente affidamento deve rispettare il principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) previsto per i soggetti attuatori degli investimenti a titolarità del Dipartimento per la Trasformazione Digitale; la soluzione proposta non deve arrecare danni significativi agli obiettivi ambientali, inclusi mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, uso sostenibile delle risorse idriche e marine, economia circolare, prevenzione dell'inquinamento e tutela della biodiversità. È richiesta la fornitura di documentazione comprovante la conformità a tale principio.

Sarà onere del Fornitore supportare ARCS nella redazione della scheda n.3 richiesta da ACN (rif. MOA-11b nel rispetto delle attestazioni riportate nella MOA-11a), anche recuperando, se del caso, le informazioni dell'hardware fornito.

7. Caratteristiche e quantità del personale richiesto

Di seguito si elencano le caratteristiche e le certificazioni richieste che dovrà possedere il personale per l'erogazione dei servizi professionali indicati nel paragrafo 5 ai punti 1, 2 e 3 richiesti da ARCS ed una loro quantificazione in termini di gg/uomo.

7.1 Gruppo di lavoro e Profili professionali richiesti

Il Fornitore, per formare il team che si occuperà delle attività previste, dovrà avvalersi di personale specializzato nelle varie aree d'intervento descritte ai paragrafi precedenti e in possesso di competenze specifiche nonché di certificazioni funzionali al ruolo di riferimento.

Le risorse che verranno proposte dal Fornitore dovranno avere diversi profili ciascuno con una propria certificazione, a seconda del ruolo assunto nel progetto, tra:

- certificazione ITIL Foundation;
- certificazione di Lead Auditor ISO 27001 (profilo: tecnico per la gestione della sicurezza);
- certificazione CISA (Certified Information System Auditor);

Le qualifiche richieste devono essere rilasciate da un ente certificatore o da un'impresa di formazione accreditata.

Le risorse in possesso delle certificazioni specificate dovranno essere rese disponibili per l'intera durata del contratto e dovranno essere impiegate nei team di lavoro che garantiscono l'erogazione dei servizi oggetto della fornitura.

Il Fornitore sarà tenuto a garantire la disponibilità effettiva degli specialisti componenti il team di lavoro, rispettando la richiesta delle certificazioni sopra descritte, fatta salva la possibilità per ARCS di richiedere la sostituzione delle risorse ritenute non idonee ai compiti assegnati, a suo insindacabile giudizio.

7.2 Orario di servizio

I servizi professionali -sezione 5- devono essere erogati nei giorni feriali dal lunedì al venerdì, indicativamente tra le 09.00 e le 18.00, fatte salve eventuali eccezioni concordate in anticipo con il Fornitore per permettere lo svolgimento degli stessi anche in fasce orarie/giorni differenti.

7.3 Dimensione infrastruttura

Per la fornitura della soluzione si identifica come segue la dimensione dell'Azienda per una quantificazione delle licenze e dei dispositivi oggetto della fornitura.

L'infrastruttura informatica di ARCS è composta da circa 300 PdL (postazioni di lavoro) dislocate nelle varie sedi ed utilizzate anche da personale in mobilità nel territorio regionale; il personale è composto da circa 300 persone.

8. Modalità di esecuzione della fornitura

Si evidenzia che l'intervento oggetto del presente affidamento è finanziato con Determina dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale prot. n. 30550 del 23.09.2024 così come rettificata da Determina prot. n. 33707 del 17.10.2024, che impone il rispetto dei target e delle tempistiche previsti per l'investimento di competenza, pena la revoca del finanziamento.

Il Fornitore è edotto, fin dalla fase di affidamento, dei termini imposti, della loro improrogabilità e pertanto, sin dalla presentazione del preventivo, è consapevole che i suoi eventuali ritardi possono cagionare un grave danno per il Committente che quindi oltre all'applicazione della penale potrà essere chiamato, per quanto di propria responsabilità, a rispondere dell'eventuale danno.

Al fine di descrivere l'esecuzione della Fornitura, si sottolinea che, a prescindere dall'organizzazione adottata dal Fornitore per l'erogazione dei diversi servizi, è richiesto un alto grado di sinergia delle risorse messe a disposizione dal Fornitore e operanti presso le sedi di ARCS in contatto con il personale individuato dall'Amministrazione, al fine di garantire un adeguato grado di omogeneità nelle varie soluzioni adottate e uniformità di comportamento nei confronti degli utenti.

L'erogazione dei servizi deve comunque prevedere un alto grado di responsabilizzazione delle risorse del Fornitore, attitudine a lavorare per obiettivi, capacità di operare in team e rispetto delle scadenze pianificate.

8.1 Modalità di esecuzione dei servizi

I servizi richiesti dovranno essere definiti, concordati e attivati a partire dalla Data di Attivazione che corrisponde alla data della riunione di Kick Off del progetto e sempre a fronte di una pianificazione approvata da parte dell'Amministrazione che verrà trasmessa al Responsabile del Contratto del Fornitore, attraverso un incontro programmatico in cui verranno definite le seguenti informazioni di riferimento per ogni attività e relativo piano di lavoro:

- data prevista di inizio attività;
- data prevista di fine attività;
- eventuali date vincolo (ad esempio legate a date di esercizio);
- tipologia di servizio richiesto;
- obiettivi e ambito di intervento;
- eventuali riferimenti a documentazione esistente;
- risultati attesi;

- modalità operativa di intervento (on-site, entità interne ed esterne da coinvolgere e modalità di interazione con le stesse, frequenza di aggiornamento dei SAL, ecc.);
- milestone dell'intervento e tempistiche richieste per il rilascio dei vari piani di lavoro,
- personale e figure professionali del Committente e del Fornitore coinvolte.

Tale pianificazione verrà definita e concordata in riunioni pianificate secondo le milestones di progetto sottoindicate:

- Kick Off di progetto: entro una settimana dal perfezionamento dell'affidamento del servizio;
- Milestone 1: entro il 31/01/2025
- Milestone 2: entro il 31/03/2025
- Milestone 3: entro il 30/06/2025
- Milestone 4: entro il 30/09/2025
- Milestone 5: entro il 31/12/2025

8.2 **Gestione della fornitura**

L'esecuzione ed il governo della Fornitura dovranno avvenire con un'attività continua di pianificazione, consuntivazione e controllo. All'inizio della Fornitura, ARCS illustrerà le attività da svolgere, indicando le informazioni e le scadenze note, i piani di evoluzione e ogni altra informazione utile ad una corretta pianificazione (per le attività cui la pianificazione sia applicabile).

In ogni caso sarà cura del Fornitore predisporre e aggiornare tempestivamente le proprie attività, in funzione delle variazioni intervenute, in modo da riflettere il reale stato delle attività, a preventivo e a consuntivo.

La Committente si riserva di accedere in ogni momento a tali pianificazioni o a richiederne opportuna documentazione, al fine di condividere in tempo reale con il Fornitore lo stato delle attività della Fornitura.

A tal proposito, il Fornitore dovrà mantenere aggiornato mensilmente lo stato di avanzamento dei lavori (SAL), fornendo tempestivamente indicazioni sulle attività concluse ed in corso, esplicitandone la percentuale di avanzamento, su eventuali criticità/ritardi, su azioni di recupero e razionali dello scostamento.

8.3 **Consuntivazione**

La consuntivazione delle attività è predisposta periodicamente, su base mensile, attraverso una documentazione di rendicontazione, sia in termini di volumi sia di andamento dei servizi e delle attività. Le eventuali osservazioni dell'Amministrazione sui contenuti di tali documenti saranno effettuate in forma scritta, attraverso e-mail nonché attraverso lettere di rilievo, fermo restando che le informazioni e i dati di cui al Resoconto Attività saranno successivamente vagliati dalla Committente in sede di verifica di conformità.

8.4 **Controllo**

È richiesto che il Fornitore operi il controllo costante e diretto delle condizioni e dei processi di erogazione dei servizi, supportando l'Amministrazione nel governo e nell'evoluzione dei servizi stessi. Il Fornitore, inoltre, deve fornire all'Amministrazione gli elementi per il costante miglioramento dei servizi nonché comunicare tempestivamente eventuali elementi di criticità e/o situazioni fuori linea.

8.5 Trasferimento del know-how

Negli ultimi due mesi solari di validità del contratto, o nel caso di cessazione anticipata del rapporto contrattuale, il Fornitore deve provvedere -verso il personale di ARCS- al trasferimento del know-how sulle attività condotte, al fine di rendere l'eventuale prosecuzione delle attività quanto più efficace possibile.

Pertanto, il Fornitore si impegna:

- a) a trasferire il know how necessario, nonché l'eventuale supporto operativo;
- b) a facilitare la presa in carico da parte del Fornitore subentrante anche attraverso la disponibilità ad eseguire attività operative.

Al termine delle attività contrattuali, la documentazione prodotta/modificata nell'ambito del contratto sarà consegnata alla Committente secondo le modalità che saranno concordate. Le attività di trasferimento del know how si intendono ricomprese nel corrispettivo dei servizi.

9. Impegni dell'affidatario

La ditta, ai sensi dell'art. 102 comma 1 del Codice dei contratti pubblici, è tenuta a:

- garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato;
- garantire l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, tenendo conto, in relazione all'oggetto del contratto e alle prestazioni da eseguire, anche in maniera prevalente, di quelli stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e di quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto del contratto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, nonché garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare.

10. Condizioni generali dell'affidatario

Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con i corrispettivi contrattuali, tutti gli oneri ed i rischi relativi alla fornitura in oggetto, nonché ogni attività si rendesse necessaria per l'espletamento della stessa. Il Fornitore si obbliga altresì ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nella presente richiesta. Il Fornitore si impegna ad avvalersi di personale qualificato, in relazione alle diverse prestazioni contrattuali. Il subappalto, se previsto in sede di offerta, è ammesso nei limiti ed alle condizioni di cui alla vigente normativa. Il Fornitore assume gli obblighi derivanti dalle disposizioni normative per l'affidamento e l'esecuzione dei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR, compresi quelli in materia di informazione e pubblicità di cui all'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241. Il Fornitore assume inoltre gli obblighi specifici del PNRR relativamente al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, e, ove applicabili, agli obblighi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali.